

### One to One-computing: l'assistenza alle scuole, i nuovi ambienti di apprendimento, la sperimentazione nelle classi, il valore aggiunto sul territorio

15 novembre 2012 - 10.00/12.30  
ABCD - FIERA di GENOVA - SALA B

#### LABORATORI A MANUTENZIONE ZERO

Nelle scuole ci sono molti computer e pochissime risorse per la manutenzione. Con le soluzioni Dschola per i laboratori, per le LIM e per le classi 2.0 è possibile azzerare per sempre qualsiasi tipo di aggiornamento e intervento tecnico o sistemistico, allungando la vita dei computer, mantenendoli sempre pronti all'uso, rendendoli inattaccabili da virus e manomissioni.

#### NAVIGAZIONE SICURA

A scuola la connessione ad internet dovrebbe sempre essere protetta e filtrata in grado di garantire la necessaria sicurezza per gli studenti, per i docenti e i genitori. Asso.Dschola è una soluzione sicura e gratuita per navigare a scuola senza rischi che si basa sul filtro dell'Università di Tolosa in abbinamento ad un software Open Source Professionale.



#### Il progetto Scuola Digitale Piemonte

Il progetto, iniziato nell'a.s. 2010/11, voluto dal direttore dell'Ufficio Scolastico Regionale dott. De Sanctis, ha visto l'introduzione in più classi piemontesi di computer portatili da utilizzare quotidianamente nelle attività didattiche secondo il modello dell'One to One computing. Le classi coinvolte, scelte tra tutti gli ordini di scuole tra le prime escluse dal bando del progetto del Miur Cl@sse 2.0, hanno ricevuto un finanziamento specifico per l'acquisto delle attrezzature, per il supporto tecnico e per formazione mediante i centri di servizio dell'Associazione Dschola

(<http://www.dschola.it/>)

(<http://www.associazionedschola.it/default.htm>), partner di progetto.

La particolarità del progetto prevede che i computer vengano consegnati a studenti e docenti già pronti per l'uso pre-configurati dalla scuola polo Dschola afferente sul territorio. La stessa scuola polo ha organizzato attività di consulenza on-line, di informazione, formazione e di supporto tecnico per le scuole coinvolte.

L'Associazione Dschola, da anni centro di riferimento nella gestione ottimale delle dotazioni tecnologiche per le scuole del Piemonte, ha assegnato a 4 scuole polo Dschola il compito di gestire e coordinare le operazioni su tutto il territorio regionale. Ciascuna scuola polo è stata abbinata ad ulteriori scuole centri SAS (servizio, animazione, sperimentazione) di prossimità con le scuole selezionate.

In tutto le classi coinvolte sono 28 per un totale di circa 700 studenti e altrettanti computer.

L'evento del 15 novembre 2012 rappresenta l'occasione per mettere in luce i punti di forza del progetto e portare in sala l'esperienza degli attori che hanno lavorato sul campo: il gruppo regionale di supporto al progetto, i docenti delle scuole Dschola, i docenti e gli studenti coinvolti nella sperimentazione.

La sperimentazione sarà presentata nei suoi aspetti salienti che possiamo così sintetizzare.

#### Un portale dedicato

Attraverso il costante lavoro del gruppo regionale di supporto al progetto è stato creato e mantenuto aggiornato un portale dedicato (<http://www.usrpiemonte.it/scuoladigitalepiemonte/default.aspx>), un canale di comunicazione per le scuole, uno spazio condiviso di risorse, programmazioni didattiche, notizie, eventi, aggiornamenti.

#### Configurazione e assistenza per le scuole

La configurazione delle classi digitali prevede un computer ultraportatile per ogni studente e per ogni docente, una copertura wireless, una pila software condivisa, la navigazione protetta e una stampante wireless. Tutte le specifiche sono state progettate dai centri SAS Dschola e sono frutto della pluriennale esperienza di assistenza tecnica erogata alle scuole del territorio.

I computer, acquistati dalle scuole, sono stati portati presso le scuole polo Dschola dove sono stati preparati, configurati e protetti tra ottobre e dicembre 2011, utilizzando una pila software completa e una meticolosa configurazione che li ha resi inattaccabili da virus e manomissioni. La configurazione è stata completata con l'installazione di un filtro per la navigazione che era obbligatorio per le scuole primarie e facoltativo per le altre scuole.

I computer così configurati non richiedono manutenzione, hanno un costo di esercizio prossimo allo zero e, soprattutto, non distolgono i docenti dalle reali attività didattiche con problemi tecnici.

IL PROGETTO  
SCUOLA DIGITALE  
PIEMONTE



### Formazione

Di fondamentale rilevanza è l'attività di formazione e aggiornamento dei docenti; sono quarantotto in totale le ore di formazione programmate dalle scuole polo Dschola. Diverse le tematiche affrontate; alcune sessioni formative sono già state organizzate ed erogate e hanno trattato temi quali la navigazione protetta, l'utilizzo didattico di alcuni software presenti sui netbook studenti, l'utilizzo di mappe concettuali. Sono già in programma sessioni formative sull'utilizzo didattico dei software scratch e geogebra, sulle modalità per mantenere i netbook sempre in ordine con backup periodico. Un'attenzione particolare sarà data all'aspetto metodologico didattico prevedendo formazione sull'utilizzo di un blog in classe, sulle potenzialità didattiche delle Google app, sulla realizzazione di un canale web-tv e sull'utilizzo consapevole della rete

### Supporto on-line

Per tutte le scuole è stato garantito un costante supporto on-line via email e attraverso il portale [www.usrpiemonte.it/scuoladigitalepiemonte](http://www.usrpiemonte.it/scuoladigitalepiemonte) nonché un supporto telefonico in orari concordati.

### Animazione e disseminazione

Nell'auditorium dell'Istituto "Majorana" di Grugliasco sono stati organizzati eventi, convegni e seminari complementari alle attività di formazione su temi inerenti le nuove tecnologie e la didattica rivolti non soltanto alle scuole del progetto ma a tutte le scuole ed istituzioni sia regionali che nazionali.

- Dai Libri ai videogiochi – Il futuro dell'Informatica a scuola 19 maggio 2011
- Avvio gruppi di lavoro Classi Scuola Digitale Piemonte – 16 giugno 2011
- Diversamente Software – Nuove Tecnologie e disabilità - 24 novembre, 15 dicembre 2011, 26 gennaio 2012
- Mashup Educativo – wikipedia e creative commons – 9 febbraio 2012
- Scratch Day – Italian Scratch Festival - 19 maggio 2012

L'evento conclusivo di quest'anno scolastico è stato L'Italian Scratch Festival, una manifestazione Mondiale, che ha visto la partecipazione di studenti provenienti da tutta Italia sfidarsi nella realizzazione di videogiochi con il software Scratch. Scratch è un linguaggio di programmazione sviluppato dal MIT e proposto da Dschola come valido strumento didattico nel biennio della riforma del secondo ciclo.

In totale agli eventi proposti hanno partecipato più di 600 persone.

Grande soddisfazione è emersa da parte delle scuole dopo un anno completo di sperimentazione. Le poche criticità rilevate sono state sempre risolte in tempo reale attraverso lo spirito di squadra del gruppo di supporto e dei docenti Dschola impegnati nel progetto. Come da tradizione Dschola è stato garantito, inoltre, un minimo di assistenza e supporto anche con le altre scuole del territorio non coinvolte nel progetto. Le sessioni formative sono state aperte a tutti i docenti delle scuole piemontese. Il know-how Dschola viene sempre messo a disposizione di tutto il sistema scolastico regionale, i centri Dschola sono tradizionalmente un punto di riferimento nazionale per le soluzioni tecnologiche applicate alla didattica.

Il quotidiano La Stampa ha dedicato al progetto un blog affinché fosse data voce alle esperienze condotte nelle classi. Negli articoli postati all'indirizzo <http://www.lastampa.it/Blogs/un-pc-per-ogni-studente> possiamo leggere entusiasmi, gratitudine, emozioni, i risultati di una didattica innovativa attraverso nuovi ambienti di apprendimento.

La rivista Bricks in un articolo del 4 dicembre 2011, visionabile all'indirizzo <http://bricks.maieutiche.economia.unitn.it/?p=1795>, ha dato visibilità al progetto attraverso la sintesi redatta da Paola Limone docente membro del gruppo di supporto regionale.



## Programma del convegno

Progetto Scuola Digitale Piemonte

*"One to One-computing: l'assistenza alle scuole, i nuovi ambienti di apprendimento, la sperimentazione nelle classi, il valore aggiunto sul territorio"*

ABCD - FIERA di GENOVA - SALA B – 15 NOVEMBRE 2012

### ore 10.00 I parte - L'idea di progetto e il gruppo regionale di supporto

*L'idea di progetto*

*Dschola: La rete delle scuole per la scuole*

Anna Massa – USR Piemonte  
Alfonso Lupo - Presidente  
Associazione Dschola

### ore 10.30 II Parte - Le specifiche progettuali

*Scelte didattiche e aspetti tecnici del progetto*

Dario Zucchini - ITI "Majorana" -  
Grugliasco (TO)

### ore 11.00 III Parte - L'assistenza tecnica e la formazione

*L'esperienza delle scuole polo -  
Le ricadute sul territorio*

Alberto Barbero - IIS "Vallauri" -  
Fossano (CN)

*La preparazione dei netbook*

Marco Marchisotti - IIS "Sobrero" -  
Casale M.to (AL)

*La navigazione protetta*

Tiziano Ragazzi - IPSIA "A.  
Castigliano" – ASTI

*L'assistenza alle scuole*

Massimo Brusa - ITI "Faccio" -  
Vercelli

*La formazione*

M.Stella Perrone - IPSIA "A.  
Castigliano" - ASTI

### ore 11.50 IV Parte - La voce alle scuole

*La testimonianza di docenti e allievi dopo un anno di sperimentazione*

### ore 12.30 Chiusura lavori



**DAL 14 AL 16 NOVEMBRE 2012 AD ABCD**

Vi aspettiamo al nostro Stand per illustrarvi i nostri progetti in modo più approfondito e provare alcune tecnologie innovative.

[www.abcd-online.it](http://www.abcd-online.it)

[www.dschola.it](http://www.dschola.it)

[info@dschola.it](mailto:info@dschola.it)

#### AI SERVIZIO DELLE SCUOLE

L'attività svolta dai Centri  
Dschola ha evidenziato:

- l'importanza della presenza sul territorio di scuole tecnologicamente attrezzate che vantano un apprezzabile patrimonio di esperienze nel campo delle ICT e hanno competenze tecniche qualificate;
- l'esigenza per alcune scuole di acquisire competenze di base nell'uso di tecnologie informatiche;
- la necessità di disporre nel proprio territorio di punti di riferimento per ridurre il gap tecnologico, dialogare e interagire in una rete organizzata per condividere esperienze e risorse comuni, fruire di servizi innovativi.